

Cari colleghi, cari studenti

negli ultimi tempi la richiesta di appelli fuori sessione e/o comunque straordinari sta diventando piuttosto massiccia, probabilmente aggravata dalle incertezze e rigidità introdotte dal nuovo sistema di registrazione e verbalizzazione on-line.

Credo sia il momento di ricordare lo spirito con il quale il CCS aveva concesso tale possibilità e di richiamare ad un rispetto rigoroso del medesimo. Il CCS di Fisica ha ritenuto in passato di favorire la possibilità di laurearsi per quegli studenti ai quali mancasse, al completamento della carriera, solo il superamento di un esame. Spesso le scadenze imposte dalla segreteria per la consegna delle pratiche relative alla laurea risultano piuttosto strette ed eventualmente al di fuori delle normali sessioni di esame. Per questo motivo si è ritenuto (contrariamente a quanto avviene in altre Facoltà e Corsi di Laurea) di concedere la possibilità di sostenere l'ULTIMO esame in un appello straordinario eventualmente al di fuori del periodo ufficiale degli esami.

Chiedo' al CCS di ribadire tale concessione.

Ritengo tuttavia che con il tempo gli studenti hanno cominciato a considerare 'normale' il fatto di lasciarsi un esame per gli ultimi giorni utili e, come conseguenza, ci troviamo di fronte a situazioni in cui gli esami mancanti sono due e magari tre o quattro. La richiesta di appelli straordinari in questa situazione non è accettabile e va contro lo spirito che aveva ispirato la regola precedente.

Faccio inoltre presente, sia ai docenti che agli studenti, che con il nuovo sistema (a meno che non cambi qualcosa) solo la signora Rinero ha le credenziali per inserire un appello (sia esso ordinario o straordinario) e presto la stessa procedura verrà applicata anche alla Laurea Magistrale, con ovvio e grave aumento di lavoro per il Manager Didattico.

Invito quindi tutti gli studenti a non richiedere appelli straordinari a meno di non essere nella condizione sopra specificata ed esclusivamente **per un esame**. Dovrà esser loro cura pianificare il proprio studio in modo da completare gli esami necessari nei tempi precedenti alla domanda di laurea. L'appello straordinario deve rimanere, appunto, **straordinario** ossia eccezionale. Inoltre farei la raccomandazione di evitare il più possibile la richiesta di appelli straordinari per quegli esami che prevedono uno scritto e un orale: la preparazione di un esame scritto richiede un lavoro non del tutto trascurabile al docente.

Mi rendo conto che questa richiesta, qualora approvata dal CCS, può danneggiare chi, basandosi su regole magari non scritte ma correntemente praticate, non riuscirebbe a laurearsi in Dicembre, cosa particolarmente grave per laureandi triennali, i quali non potrebbero, in tal caso, iscriversi alla Laurea Magistrale nel 2012-13.

Pertanto, nel CCS del 24 settembre, chiederò il Consiglio di esprimersi sulla seguente proposta:

1. Gli studenti ai quali manca **un solo esame** per completare il proprio piano carriera prima dell'esame di laurea, possono chiedere al docente del corso un appello straordinario, eventualmente anche fuori dal normale periodo di esami. Ad esso possono partecipare solo (eventualmente) altri studenti nelle identiche condizioni e che ne abbiano fatto a loro volta richiesta al docente [quindi nessun sollecito alla lista di tutti gli studenti per trovare altri 'clienti']
2. Da ora fino alla fine di Novembre (data utile, agli studenti in corso, per laurearsi entro Dicembre) chi, confidando su una elasticità delle regole, abbia in arretrato ancora due esami (*e non più di due*) può ancora chiedere un appello straordinario per entrambi, ma questa eccezione decadrà improrogabilmente dopo la sessione di laurea del Dicembre 2012
3. Durante le sessioni di esame ordinarie, può essere richiesto un appello di corsi terminati in periodi precedenti e che prevedano un numero limitato di appelli. Anche in questo caso la richiesta dovrà essere motivata, per esempio con l'intenzione di laurearsi prima che ci sia il primo appello utile di quel corso. Per esempio si potrà chiedere un appello di un corso che di norma abbia appelli solo a giugno/luglio e settembre, nel caso che ci si voglia laureare a marzo/aprile.

Anche questo però non deve diventare un sotterfugio per aumentare indiscriminatamente il numero di appelli: quelli programmati rispettano criteri di opportunità lungamente discussi con i docenti ed anche con i rappresentanti degli studenti.

Chiedo scusa per la prolissità, ma credo sia giunto il momento di essere molto chiari su questo argomento e desidero che tutti possano meditare sulla proposta prima che venga presentata nel CCS. Beninteso la proposta verrà messa in discussione per essere emendata e migliorata. Ricordo comunque che dovrà riguardare sia la laurea triennale che la magistrale, per i motivi detti sopra.

Wanda